COMUNICATO STAMPA

**DISTURBI ALIMENTARI: IN UNIBG IL PRIMO CORSO REGIONALE**

**PER COMPRENDERLI E CURARLI**

*Bergamo, 15 settembre 2023* – Hanno preso il via oggi, venerdì 15 settembre, le lezioni del Corso di Perfezionamento in **“Diagnosi e cura dei disturbi alimentari: interventi multiprofessionali”**, il primo del suo genere a livello regionale, erogato dalla *SdM – Scuola di Alta Formazione* dell’Università degli studi di Bergamo, nato dalla collaborazione con ASST Bergamo EST e con il coinvolgimento di esperti delle realtà sanitarie e sociosanitarie del territorio bergamasco e lombardo, in una importante prospettiva di rete e di raccordo con i bisogni emergenti.

Il Corso di Perfezionamento è stato presentato questa mattina presso la Sala Castoldi della sede di Sant’Agostino dell’Università degli studi di Bergamo, alla presenza del Rettore Prof. **Sergio Cavalieri**, della Direttrice della *SdM – Scuola di Alta Formazione* Prof.ssa **Cristiana Cattaneo** e dell’Assessore al Welfare di Regione Lombardia Dott. **Guido Bertolaso**. Sono intervenuti alla presentazione i Proff. **Clara Mucci e Andrea Greco**, Direttori del Corso di Perfezionamento, la Dott.ssa **Patrizia Bertolaia**, Direttrice Sociosanitaria ASST Bergamo Est, il Dott. **Maurizio Campana**, Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze ASST Bergamo Est, il Dott. **Francesco Locati**, Direttore Generale ASST Bergamo Est, la Dott.ssa **Simonetta Cesa**, Direttore Sociosanitario ASST Papa Giovanni XXIII, il Dott. **Massimo Giupponi**, Direttore Generale ATS Bergamo, il Prof. **Marco Lazzari**, Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali di UniBg, il Dott. **Maurizio Passoni** e la Dott.ssa **Anna Ballarino** de “Ilfilolilla”, Associazione nazionale di genitori e familiari, per la comprensione, l’informazione e la sensibilizzazione sui Disturbi del Comportamento Alimentare.

Quello dei disturbi alimentari è un problema che riguarda sempre più persone, con una **maggiore incidenza nei più giovani**. Dal 2019 ad oggi è stato registrato un **aumento del 40% delle patologie**, secondo i dati del progetto *“Piattaforma per il contrasto alla malnutrizione in tutte le sue forme (triplo burden: malnutrizione per difetto, per eccesso e da micronutrienti)”*, finanziato dal Ministero della Salute. E spesso, in molte regioni italiane, risulta **difficile accedere alle cure**, con gravi conseguenze per la prognosi. Diventa perciò sempre più necessario porre la giusta attenzione per **conoscere e comprendere i comportamenti alimentari e i disturbi connessi**, per affrontarli al meglio dal **punto di vista clinico e d’intervento**.

Sono questi alcuni degli obiettivi che si prefissa il corso innovativo “Diagnosi e cura dei disturbi alimentari: interventi multiprofessionali”, che mira a **osservare il problema da diversi punti di vista**, grazie al coinvolgimento di **diverse professionalità**, ponendo l’attenzione sul disturbo e sulle eventuali origini che lo hanno innescato. Un focus sarà dedicato anche al **processo di cura**, che deve diventare sempre più **un percorso di “rete”**, dove tutti i soggetti coinvolti nella gestione del disturbo alimentare – dalle famiglie alle scuole, dagli ambulatori ai servizi territoriali – si trovano a collaborare tra loro.

Alla luce della complessità e diffusione del fenomeno, il corso intende rispondere alla **necessità di una formazione specifica** relativa all’aumento dei disturbi alimentari nelle diverse fasce d’età, a partire dall’adolescenza fino all’età adulta e si occuperà di trasmettere ai partecipanti le **più recenti conoscenze e tecniche** relative alla **diagnosi**, al **trattamento** e alla **cura di questi disturbi**, sottolineando **aspetti relazionali, di sviluppo, familiari e sociali**. Gli obiettivi della formazione sono: fornire le basi relative all’**identificazione delle situazioni di disagio e a rischio** e le **configurazioni psicopatologiche**; fornire conoscenze sulla **eziopatogenesi dei vari disturbi** (anoressia, bulimia, *binge eating disorders*, obesità, disturbo restrittivi, ecc.), con attenzione a **fattori neurobiologici e genetici, psicologici, intrapsichici, relazionali e socio-familiari**, oltre che **culturali**; fornire le basi per una **individuazione multidimensionale diagnostica**; porre le basi per la **realizzazione di progetti terapeutici** che affrontino le **dimensioni individuali, familiari e sociali del disturbo**; implementare la **prospettiva di rete** (contesto istituzionale) nella presa in carico dei disturbi alimentari e coordinamento d’equipe; fornire conoscenze relative ai **principali metodi di ricerca per la valutazione dell’efficacia degli interventi**.

Ad aprire i lavori **Guido Bertolaso, assessore al Welfare Regione Lombardia,** che ha detto*: “Da tempo in Regione Lombardia si stanno adottando iniziative scientifiche innovative che testimoniano un cambio di strategia nei confronti delle tematiche della salute. Oggi occorre puntare sempre più alla prevenzione attraverso azioni concrete, come quella del corso di perfezionamento in “Diagnosi e cura dei disturbi alimentari”. Siamo l’unica Regione a essersi dotata di una legge specifica per la prevenzione e la cura dei disturbi alimentari e l’impegno messo in campo per affrontare questa emergenza sanitaria e sociale è grande. Purtroppo i disturbi alimentari sono una problematica diffusissima e rientrano in quella “malattia sociale” del disagio giovanile che colpisce tanti nostri ragazzi. Accogliamo con grande speranza questa iniziativa di formazione, portata avanti grazie alla sinergia tra l’Università di Bergamo e le strutture sanitarie del territorio, e attendiamo con la stessa speranza il contributo che i corsisti potranno portare in questo ambito.”*

*"La volontà, manifestata dall'Ateneo, di scendere in campo per favorire la diagnosi e la cura dei disturbi alimentari* – ha spiegato il Rettore dell’Università degli studi di Bergamo Prof. **Sergio Cavalieri** –*, anche attraverso la creazione di una forte partnership con le strutture sanitarie che curano questi disturbi, ha portato alla nascita di questo nuovo percorso, fondato su una alleanza di enti e istituzioni territoriali in grado di innalzare le competenze di ogni ruolo professionale deputato alla cura e formare equipe multiprofessionali con l’obiettivo di prevenire e promuovere risorse individuali, sociali e collettive; unico modo per affrontare la complessità rappresentata dai disturbi del comportamento alimentare."*

*“A breve sarà operativo il nuovo Centro per i disturbi del comportamento alimentare a Piario – ha* evidenziato il dott. **Francesco Locati**, Direttore Generale ASST Bergamo Est *– e questo corso di perfezionamento, fortemente voluto dalla nostra Azienda, si inserisce in un percorso virtuoso di formazione dei futuri professionisti che opereranno in questo importante settore. Un trattamento integrato e multidisciplinare dei pazienti sarà la chiave di successo del percorso terapeutico. Questa collaborazione con l’Università degli Studi di Bergamo, che sin dall’inizio della progettazione del Centro si è mostrata sensibile alle nostre richieste, consentirà di formare operatori per una presa in carico complessiva del paziente e della sua famiglia in un’ottica di integrazione tra varie professionalità, con una prospettiva di respiro anche nazionale.”*